

L'iniziativa del Comprensivo di Delianuova

Donazione, i bimbi spronano i genitori

Raccolte quindici sacche nell'autoemoteca dell'Avis in sosta davanti alla scuola

Marinella Giofrè

DELIANUOVA

La locale sezione Avis, presieduta da Giuseppe Puntillo, in collaborazione con l'Istituto comprensivo guidato dalla dirigente Adriana Labate, ha organizzato la manifestazione dal titolo "Dona un donatore all'Avis". L'autoemoteca dell'associazione, come richiesto dalla dirigente, ha sostato davanti al cortile della scuola primaria per attendere i genitori degli alunni, i docenti e gli operatori scolastici, intenzionati a compiere questo meraviglioso gesto della donazione del sangue.

Un evento straordinario: mai organizzata in Italia una raccolta di sangue per iniziativa di un Istituto comprensivo, in quanto tale evento è stato più volte promosso presso le scuole secondarie di secondo grado; ma qui, essendo i ragazzi dei minori, hanno loro stessi coinvolto i propri genitori. L'iniziativa è scaturita da un incontro promosso dall'Istituto comprensivo lo scorso aprile, in collaborazione con l'Avis provinciale, sul tema "La Chanson d'Aspremont", al quale hanno preso parte gli alunni.

Nel corso della manifestazione è emersa l'importanza di donare e sono stati gli stessi ragazzi a sensibilizzare i genitori su questo gesto di solidarietà. «La scuola non è solo il luogo di trasmissione del sapere – ha spiegato la dirigente – ma è soprattutto un luogo dove si insegna ai bambini a vivere; tutto il mio lavoro

è stato finalizzato a promuovere le competenze di cittadinanza attiva e il mio impegno è stato facilitato dalla naturale propensione della comunità deliese alla solidarietà, all'altruismo e all'empatia nei confronti di chi soffre». Il presidente Puntillo ha fatto sapere che sono state raccolte 15 sacche di sangue e ha ringraziato il dottore Battaglia e l'infermiera Daniela Corigliano che hanno lavorato sull'autoemoteca, nonché i soci Avis che hanno partecipato.

La dirigente scolastica ha fatto altresì sapere che questa iniziativa è stata incastonata nell'ambito delle manifestazioni legate alle giornate della creatività e della espressività studentesca che si stanno svolgendo presso l'Istituto. «Quest'anno scolastico – ha affermato Labate – ha visto l'attuazione di diversi progetti sulla legalità, in collaborazione inoltre con l'associazione culturale "N. Spadaro", presieduta da Franco Palumbo, che hanno coinvolto magistrati, dirigenti scolastici e uomini di Chiesa, tra cui lo stesso vescovo Francesco Milito, rappresentanti del mondo delle associazioni; incontri che hanno rappresentato il punto di arrivo di percorsi fatti in classe con i ragazzi, attraverso questionari, proiezioni di film». La dirigente ha voluto, proprio davanti alla autoemoteca, fare un bilancio di questo suo triennio a Delianuova ed ha dichiarato «è stata una esperienza intensa umanamente e professionalmente. Ho cercato di dare molta attenzione al disagio psichico dei ragazzi con seminari in supporto alle famiglie, ho portato avanti anche un progetto sulla lettura finalizzato al miglioramento della scrittura attraverso un testo del vescovo Bregantini».



I protagonisti Labate, Puntillo, operatori sanitari e donatori

